



SCIENZA

KM3NET: UNA TORRE SOTTOMARINA PER NEUTRINI

È stata ancorata al fondale marino, a 3500 metri profondità al largo della Sicilia, la prima torre dell'osservatorio per neutrini KM3NeT-Italia (*Cubic Kilometre Neutrino Telescope*), progetto nel quale l'INFN gioca un ruolo chiave grazie anche al contributo dei suoi Laboratori Nazionali del Sud (LNS).

“La buona riuscita di questa operazione rappresenta un altro importante passo verso la costruzione di KM3NeT-Italia e quindi verso il completamento del nodo italiano dell'infrastruttura di ricerca europea”, commenta Giacomo Cuttone, responsabile del progetto KM3NeT-Italia e direttore dei LNS. L'esperimento realizzerà una matrice tridimensionale di sensori per la rivelazione e la misura di neutrini di alta energia che, al suo completamento, sarà il più grande telescopio per neutrini astrofisici dell'emisfero boreale, e costituirà la prima porzione del nodo italiano dell'infrastruttura di ricerca pan-europea KM3NeT. L'obiettivo finale è espandere il rivelatore, superando la sensibilità del telescopio statunitense per neutrini IceCube, operante nei ghiacci dell'Antartide.

Il progetto KM3NeT è stato finora in gran parte finanziato con fondi strutturali europei - per la parte italiana con fondi PON 2007-2013 - ed è già inserito nella lista delle infrastrutture europee di ricerca selezionate dallo *European Strategy Forum on Research Infrastructures* (ESFRI). ■



TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

L'INFN LANCIAMO IL PRIMO INNOVATION MEETING

Si è tenuto a novembre il primo *Innovation Meeting* promosso e organizzato dall'INFN e ospitato dall'Università degli Studi di Milano Bicocca. Un appuntamento dedicato al tema della collaborazione tra mondo della ricerca scientifica e mondo dell'industria, per aprire un confronto sulle opportunità di sviluppo nell'ambito del trasferimento tecnologico. Questo primo *Innovation Meeting* vuole essere un forum di discussione critica e incontro, che favorisca la condivisione, tra ricercatori e aziende, delle competenze sviluppate nei relativi settori (*knowledge sharing*) e l'individuazione delle tecnologie di avanguardia messe a punto in ricerca di base e che possono trovare impiego in un contesto produttivo (*technology transfer*).

L'evento, inoltre, si inserisce nell'ambito delle attività legate alla programmazione comunitaria di Horizon2020 per premiare i progetti che promuovono la sinergia tra contesti aziendali e di ricerca. ■